

GIUSTIZIA E POLITICA VERSO IL REFERENDUM

l' intervista

di Stefano Zurlo

Antonino La Lumia

«Separare le carriere? Non è una mossa contro, noi avvocati diciamo Sì»

Il presidente dell'Ordine forense di Milano
«Chi ci guadagna con la riforma? I cittadini»

Non bisogna cadere nelle trappole. «E la prima trappola, spiega Antonino La Lumia, presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano, è che la separazione delle carriere sia una riforma contro».

Contro chi, Presidente?

«Contro la Costituzione, contro i magistrati, alla fine contro i cittadini».

E non è così?

«Ma no, è l'esatto contrario. Finalmente si dà attuazione alla Costituzione e all'articolo 111».

Quello del giusto processo?

«Sì certo. "Ogni processo - recita il testo - si svolge nel contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti a un giudice terzo e imparziale"».

E oggi non è così?

«Il giudice sicuramente sarà imparziale ma non così terzo rispetto al pm che appartiene allo stesso ordine. Dobbiamo stacca-

re le due figure, proprio per garantire quella equidistanza che oggi non c'è. Dobbiamo disegnare un triangolo con il giudice al vertice e accusa e difesa alla base. Del resto questa è la filosofia del processo accusatorio, introdotto in Italia nel 1989».

Insomma, nessun intento punitivo?

«Certo che no. Credo che semmai saranno i cittadini a guadagnarci perché appunto il sistema sarà più equilibrato, a vantaggio di tutti, ma soprattutto nel rispetto delle garanzie fondamentali».

Il pm finirà sotto l'esecutivo?

«No. È un'altra notizia falsa, la relazione che accompagna la legge costituzionale lo esclude esplicitamente».

La situazione potrebbe cambiare?

«L'articolo 104 della Costitu-

zione conferma e garantisce la piena indipendenza della magistratura. È il Csm dei pubblici ministeri sarà presieduto, come quello dei giudici, dal presiden-

te della Repubblica. Ulteriore, altissima garanzia. Le riforme si fanno per migliorare. Questa anche per allineare le norme al codice alla Perry Mason che abbia-



Terzieta

Il giudice adesso è di sicuro imparziale ma non terzo con un pm dello stesso ordine

Fake news

Non si può avvelenare il clima esasperando e addirittura manipolando l'opinione pubblica

Processo

Dobbiamo disegnare un triangolo con il giudice al vertice e accusa e difesa alla base

IN CAMPO

Antonino La Lumia, alla guida degli avvocati milanesi

mo importato dal mondo anglosassone appunto nell'89. E non è accettabile che invece di obiettare e criticare nel merito, si tirino fuori suggestioni lontane dalla realtà, rischi del tutto teorici, possibili incidenti di percorso. Si dica allora che non si vuole cambiare e basta, ma non è corretto alimentare timori inconsistenti nell'opinione pubblica arrivando a disinformarla, come è successo con le citazioni inventate in tv di Falcone e Borsellino».

Il fronte del no schiera contro la separazione delle carriere i due magistrati eroi ma ha attribuito loro frasi che non avevano mai pronunciato.

«È una storia che ha dell'incredibile. Non si può avvelenare il clima esasperando e addirittura manipolando l'opinione pubblica».

Inutile girarci intorno. Questo referendum avrà anche un significato politico. Sarà una pronuncia pro o contro il governo?

«Vediamo che la maggioranza spinge e le opposizioni salgono sulle barricate. Ma noi avvocati non vogliamo assolutamente cavalcare questa politicizzazione delle urne. Siamo favorevoli alla riforma perché è coerente con il nostro impianto e perché porta importanti benefici alla giustizia e ai cittadini. La separazione delle carriere non è di destra o di sinistra, è un passo in avanti per il Paese che aspettiamo da più di 30 anni. Per questo io e tanti colleghi siamo al lavoro perché vinca il sì».

